

ALLEGATO C - MODULO DI RENDICONTAZIONE

(DA PRESENTARE SOLO A SEGUITO DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE)

AL COMUNE DI VILAFRANCA D'ASTI
PEC: villafranca.dasti@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) ESERCENTI ATTIVITÀ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E QUELLE ESERCENTI L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE AVENTI SEDE OPERATIVA NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DELLA VALTRIVERSA – LA VALLE DEL MASTODONTE.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ Prov. _____ il _____,
Codice fiscale _____ residente a _____,
in Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Comune di	
Via	
Unità locale sede intervento: Comune di	
Via	
Tel	Cell
E-mail	Cod. Ateco di impresa
PEC	Cod. Ateco dell'unità locale sede degli interventi
P.IVA	Cod. Fiscale

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

CHIEDE

la concessione del contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'investimento pari ad un costo NETTO complessivo di Euro _____ che riguarda l'attività svolta dall'impresa nell'unità locale indicata attraverso il Modulo di domanda (Allegato B).

A tal fine si riporta il prospetto delle spese sostenute.

- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta “a titolo de minimis”;
- di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2923/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis”;
- di conservare e mettere a disposizione del Comune Capofila per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- di non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto;
- di impegnarsi a mantenere per i 3 (tre) anni successivi alla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto i requisiti che hanno reso possibile la partecipazione al presente bando e all'ottenimento del contributo;
- di impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività per un periodo minimo di almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune Capofila qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- di non aver ottenuto, per le medesime spese indicate nella presente richiesta di contributo, il finanziamento da parte di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali;
- di impegnarsi a non presentare in futuro istanze di contributo pubblico sulle stesse spese indicate nella richiesta di contributo laddove dovesse ottenere il finanziamento da parte del presente bando, in applicazione del divieto di cumulo di più benefici pubblici sul medesimo investimento;
- di essere in possesso di DURC regolare e non avere pendenze tributarie verso uno dei Comuni aderenti al Distretto al momento della liquidazione del contributo;
- di restituire, in caso di decadenza o revoca, il contributo ricevuto;
- di essere a conoscenza che il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:
 - i) il DURC dell'azienda dovesse essere non regolare
 - ii) vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs.159/2011
 - iii) la soglia del “de minimis” dovesse essere superata
 - iv) vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto.

**CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO DA RICEVERE
DICHIARA**

che i riferimenti del conto corrente per il versamento sono:

Banca	
Agenzia Filiale	
IBAN	

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di cui al bando.

Luogo e data _____,

Firma digitale o analogica del legale rappresentante

ALLEGA:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (Sottoscrittore);
2. COPIA FATTURE O DOCUMENTAZIONE FISCALMENTE VALIDA EMESSE DAL FORNITORE;
3. COPIA DOCUMENTAZIONE BANCARIA O POSTALE – BONIFICO/RIBA O ALTRI STRUMENTI DI INCASSO O DI PAGAMENTO IDONEI AD ATTESTARE IL PAGAMENTO DEL TITOLO DI SPESA ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO – ED ESTRATTO CONTO CHE ATTESTI L'AVVENUTO PAGAMENTO (QUIETANZA DI PAGAMENTO);
4. ALLEGATO D (da compilare nel caso di cumulo con altri contributi);
5. ALLEGATO E (da compilare nel caso le fatture non presentino la dicitura “Spesa sostenuta con il contributo del Distretto Diffuso del Commercio della Valtriviera - La Valle del Mastodonte - CUP: J13G23000190006”

